

ALDO CASTELLANI

**NUOVI CANTI
CARNASCIALESCHI DI FIRENZE**

LE «CANZONE» E MASCHERATE
DI ALFONSO DE' PAZZI

La pubblicazione dei canti carnascialeschi di Alfonso de' Pazzi raccoglie il «messaggio nella bottiglia» lanciato molti anni fa dall'eminente studioso Charles S. Singleton, che aveva auspicato l'ampliamento del *corpus* dei canti fiorentini, di cui egli stesso aveva iniziato l'opera di riscoperta. La presenza di una serie di appunti autografi in uno dei testimoni dona un valore tutto particolare a questa edizione, che viene così a contenere il documento più antico sull'origine e la rappresentazione dei canti di Arti e mestieri. I testi qui raccolti danno così un nuovo impulso all'analisi approfondita di questa forma artistica, svincolandola dall'alveo troppo marcato



della tradizione laurenziana ed inserendola in un più vasto e radicato contesto antropologico, che va dal carnevale di Napoli a quello di Norimberga. Così come l'analisi della figura di Alfonso de' Pazzi, sinora misconosciuta in tutti i suoi aspetti, getta una nuova luce sulla Firenze della metà del Cinquecento, fornendo uno spaccato della vita culturale e degli scontri e tenzoni poetiche tra i letterati dell'epoca. Il commento ai canti si configura come indispensabile strumento di indagine linguistica, ponendo il lettore di fronte ad una serie di espressioni a sfondo osceno, nella migliore tradizione carnevalesca, tratte molto spesso dai gerghi dei mestieri.

An incursion into the treacherous territory of carnival literature, in the footprints of the great American scholar Charles S. Singleton, leads us to rediscover Alfonso de' Pazzi's songs, dating back to the mid-16th century. In those songs, spicy obscene allusions intertwine with references to places, characters and crafts, thus providing a composite – at times hilarious – picture of Florence at that time. Two far-reaching studies on Carnival songs and the historical figure of Antonio de' Pazzi complete this work.

Fondazione Carlo Marchi. Quaderni, vol. 29

2006, cm 17 x 24, XII-298 pp. con 8 tavv. ft. di cui 2 a col.

[ISBN 88 222 5562 3]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214